

# Aita Fvg in Comunità Piergiorgio

di Nicola Mantineo

Da ormai qualche mese la Comunità Piergiorgio ha stretto una collaborazione con AITA FVG, l'associazione italiana afasici della nostra regione. Ogni due settimane, all'interno dei locali della Comunità, AITA organizza i propri incontri con la nostra psicologa-psicoterapeuta Francesca Cilluffo, alla quale chiediamo che ci racconti qualcosa in più: «Il gruppo è formato dalle persone con afasia e dai loro famigliari; li seguo ormai da più di 10 anni. Sono momenti di supporto, confronto e auto mutuo aiuto. Sono presenti persone che si trovano in fasi diverse delle problematiche derivanti dell'afasia, alcune che frequentano l'associazione da molti anni e che quindi hanno già elaborato la disfunzione, altre che da poco tempo hanno riscontrato il problema. Il confronto permette di individuare nuove risorse, strategie di gestione delle problematiche e l'elaborazione delle stesse. Il mio compito è quello di mediare e aiutare le persone facendo emergere il vissuto, nonché valorizzare il confronto tra di loro e l'elaborazione dei problemi e delle esperienze».

Il gruppo si può definire "aperto", nel senso che non c'è un obbligo di continuità nel percorso e non è statico: può entrare chiunque abbia riscontrato l'afasia in qualsiasi momento. Ad affiancare la psicoterapeuta Cilluffo, negli ultimi mesi è stata introdotta nella co-conduzione del gruppo anche l'altra psicologa-psicoterapeuta della Piergiorgio, Sara Ingegneri. «In passato erano stati creati dei sottogruppi con solo i famigliari e i *caregiver*, o gruppi



con solo afasici in base alle esigenze emergenti nel corso degli incontri. L'aspetto che mi ha colpito – rivela Ingegneri - è che l'Associazione Afasici organizza anche momenti ludici e di socializzazione esterna». «L'obiettivo più importante che si è raggiunto – riprende Francesca Cilluffo - è che il gruppo sia uscito dalle sedute psicologiche strettamente di sostegno e sia riuscito ad organizzare uscite, creando relazioni ed amicizie fuori da quel contesto. Si è instillato quindi il concetto di andare oltre il problema, oltre l'afasia: programmano eventi conviviali, gite e molti convegni. Questo è un grande successo. Non è inoltre usuale – conclude Cilluffo - che un gruppo di sostegno e di auto mutuo aiuto sia così longevo».

AITA ha scelto di avviare la collaborazione con la Comunità Piergiorgio perché ha potuto contare anche sull'apporto della logopedista Irene Borghetti, con cui poter orientare una reale terapia rieducativa del linguaggio attraverso piccoli gruppi o tramite sedute individuali. Infine, l'intervento si può completare anche con colloqui individuali psicologici.

